

*"Guardate lontano, e anche quando credete di star guardando lontano,
guardate ancora più lontano"*

Ciao a tutti,

mi chiamo Sara, ho 27 anni, sono laureata in matematica e da 3 anni insegno matematica e fisica al liceo. Sono la prima di 6 figli (4 femmine e 2 maschi) e la mia famiglia è la cosa più bella che il Signore mi abbia donato, insieme ad Andrea, con il quale sto per sposarmi e dare così vita alla nostra famiglia.

La mia avventura scout inizia in reparto... ed è pensando proprio ai miei capi reparto, a come mi hanno saputo accompagnare con amore, passione e divertimento, che, fatta la scelta della partenza, ho iniziato il mio servizio associativo: volevo esserci come loro c'erano stati per me. Per 5 anni sono stata capo reparto, per 1 anno maestra dei novizi e per 2 anni capo fuoco nel gruppo di San Giovanni Valdarno I. Ho sempre vissuto questi anni di servizio credendo fortemente di essere solo "una sorella maggiore chiamata a stare vicino ai ragazzi che il Signore decideva di mettere nella mia strada".

Al mio secondo anno di servizio ho iniziato a far parte dello staff del campetto di specialità della mia zona (Amo la pionieristica, io amo fare nodi e le costruzioni, amo il bosco e la montagna: ed è per questo che mi assegnarono alla specialità di ARTISTA DI STRADA .. Tranquilli: 2 anni dopo mi sono riassegnata alla specialità di CAMPEGGIATORE) e successivamente ho ricoperto l'incarico di labz E/G in zona Valdarno. Tre anni fa sono entrata nello staff del CAM E/G e solo un anno fa la chiamata ad entrare in Pattuglia E/G. La Pattuglia è stata una bomba! Non pensavo mi sarei divertita tanto: si fa tardi e se ne fanno tante, ma la passione che ogni componente mette in gioco è contagiosa. Come dice sempre Luca: ognuno ha il suo ruolo..

Con Don Luca in COCA ci diciamo sempre che la nostra associazione è proprio bella; sì, ci sono alcune cose che delle volte sono ancora un po' "pesanti", ma la perfezione del metodo educativo che sperimentiamo è qualcosa di incredibile. Ecco: io ho imparato ad amare tutto questo piano piano, vivendo il servizio in zona e poi affacciandomi in regione. Una gradualità che sono sicura non è stata a caso..

Qualche mese fa l'inaspettata chiamata a ricoprire l'incarico di Incaricata alla Branca EG.. Devo dire che non me lo aspettavo proprio. E' stata una nuova chiamata. Ci ho pregato tanto.. ho aspettato di sentirlo: e l'ho sentito. Nonostante la paura di ricoprire questo ruolo è nato in me anche tanto entusiasmo. E' stato poi Andrea ad esprimere a voce alta quello che sentivo: "Vai!".

Non ho progetti rivoluzionari o idee innovative da portare con me, solo chi sono e le mie passioni e la speranza di portare avanti tutto ciò che gli incaricati e la pattuglia EG hanno fatto fino ad ora.

Credo tanto nei ragazzi: sono loro che ci guidano anche se noi pensiamo di "guidare" loro.. Loro ci dicono di cosa hanno bisogno, loro ci fanno capire cosa vogliono, sono loro che ci chiedono di essere lì per loro: ed è per questo che credo tantissimo nell'importanza di dar voce alle zone.

Porto con me il desiderio di far sì che sempre più ogni capo (dal tirocinante, al capo unità) voglia dire la sua, voglia portare la voce di quel ragazzo che solo a lui si è affidato e a far sì che in ognuno nasca la consapevolezza che è importante, e che l'associazione vive delle esperienze concrete di servizio di ogni singolo capo.

E quindi, cari capi, se sarò chiamata anche da voi a ricoprire questo ruolo, mi impegnerò ad esserci sempre al massimo, perché tanto ho ricevuto da questa avventura, tanto ancora credo di poter fare e tanto ancora voglio scoprire.

Fraternamente
Sara